



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*  
*Ufficio VIII Ambito territoriale per la provincia di Torino*

---

## **Seminari di approfondimento**

per le istituzioni scolastiche provinciali

di cui alla circolare n. 628/2011

su didattica basata sulle competenze e laboratoriale,

obbligo di istruzione e continuità



**Turrell Stuck red and stuck blue 1970**

**anno scolastico 2011/12**

## Modalità di svolgimento

Nella prima parte del seminario verrà illustrata ai corsisti un'esemplificazione di unità di apprendimento, coerente con l'argomento, corredata di almeno una modalità di verifica atta a focalizzare le competenze sollecitate dall'unità di apprendimento.

Successivamente verranno proposte ai corsisti alcune piste di lavoro coerenti con l'esemplificazione e l'argomento del seminario affinché - in sotto-gruppo - possano realizzare almeno una unità di apprendimento e relativa prova di verifica, da attuare nella scuola in cui operano. I sotto-gruppi verranno costituiti in base alla scuola di provenienza, in modo da agevolare la contestualizzazione rispetto alla situazione specifica.

## Modalità per l'iscrizione

Le attività si rivolgono alle scuole **che hanno partecipato alla formazione 2009/10 e 2010/11 sull'obbligo di istruzione**, le competenze e la continuità **in provincia di Torino**, di cui alle circolari 2/2010 e 168/2011 per le scuole Superiori e 19/2011 per le Secondarie di I grado. Gli elenchi delle scuole partecipanti sono rintracciabili sul sito UST.

Le iscrizioni vanno inviate da parte della scuola **ENTRO il 12 novembre 2011** all'indirizzo **groberiATaim.com** utilizzando il modulo allegato, comunicando - per ciascun seminario - il nome del docente, l'indirizzo di studi in cui insegna e la materia insegnata.

I seminari saranno attivati al raggiungimento di un numero minimo di iscritti. La comunicazione delle date e delle sedi di svolgimento sarà inviata con un preavviso di almeno 10 giorni rispetto allo svolgimento del seminario.

Nel caso in cui le iscrizioni siano superiori al numero massimo previsto, quelle eccedenti confluiranno su ulteriori edizioni e date, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e dei formatori. Nel suddividere i corsisti su più edizioni si manterranno uniti i docenti di una medesima istituzione scolastica e **si terrà conto dell'ordine di arrivo** delle iscrizioni.

La sede di corso verrà individuata in modo da tenere conto delle provenienze dei corsisti ma anche della disponibilità delle istituzioni scolastiche ospitanti e della necessità dell'utilizzo di eventuali laboratori o dotazioni.

**Nell'individuare i docenti** da inviare alla formazione, le scuole **Superiori** indicheranno insegnanti del **biennio iniziale** e si atterranno agli indirizzi di studi indicati e alle materie insegnate. I seminari sono specialistici e non prevedono la fungibilità degli insegnanti.

Si indicheranno **da 3 a 4 docenti** per istituzione scolastica, **uno per ogni materia** indicata e preferibilmente che insegnano nelle **stesse classi**. In caso di impossibilità, si potranno indicare al massimo 2 docenti che insegnano la stessa materia. **Non verranno accettate** iscrizioni provenienti da istituzioni scolastiche che segnalano **meno di 3 iscrizioni**.

L'indirizzo di studi e la materia insegnata dovranno essere coerenti con l'attività scelta.

Eventuali richieste inoltrate oltre il termine sopra indicato verranno prese in considerazione soltanto in caso di disponibilità di posti residui.

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti al prof. Giovanni Roberi [groberiATaim.com](mailto:groberiATaim.com) 011 4404302.

<b>Seminario SL1</b>	<b>In movimento ... tra immagini e parole</b>		 <p>Caravaggio Medusa 1596</p>
<b>Destinatari</b>	Insegnanti del biennio delle scuole Superiori di qualsiasi indirizzo di studi		
<b>Assi culturali e materie</b>	asse	Da 3 a 4 docenti per istituzione scolastica, da scegliersi fra:	
	linguaggi	italiano, lingua straniera, storia dell'arte, discipline specifiche del biennio del liceo artistico, discipline specifiche del biennio degli istituti professionali ad indirizzo manutenzione e assistenza tecnica e scienze motorie e sportive	
	storico-sociale	storia	
	Ogni scuola non potrà indicare più di 2 docenti della stessa disciplina		
<b>Motivazione dell'attività</b>	<p>I nostri studenti sono oggi immersi in un pervasivo dominio della cultura dell'immagine e la tendenza dei giovani a fare continuamente fotografie ne è una dimostrazione.</p> <p>Il laboratorio si propone pertanto di utilizzare il pensiero visivo come risorsa per costruire, unità di apprendimento per competenze sul rapporto tra immagini e parole, coinvolgendo più discipline degli assi dei linguaggi e storico-sociale. Sarà sottolineato con particolare attenzione l'apporto fornito allo sviluppo delle competenze di asse dalle discipline artistiche e dalle scienze motorie e sportive, al fine di valorizzare l'incidenza degli aspetti di comunicazione e di espressione della gestualità e della corporeità.</p>		
<b>Descrizione dell'attività</b>	<p>Punto di partenza dell'attività sarà l'analisi di un'unità di apprendimento riferita ad una mostra, sulle possibili relazioni esistenti tra parola, corporeità e immagine, tra arte, letteratura e movimento, facendo attenzione al rispetto dei diversi codici linguistici e a non concepire le immagini come semplice descrizione o commento del testo scritto.</p> <p>Ci si soffermerà con particolare attenzione sulle trasformazioni nel modo di concepire il testo scritto da parte dei nostri studenti, ormai non più considerato in una logica lineare, ma di rete, in cui le parole si mescolano a immagini, colori, suoni, movimento ecc. Per far ciò si analizzerà il linguaggio verbale, oltre che nell'arte, nel mezzo informatico e telematico, nella pubblicità, nei giornali, nelle pagine <i>web</i>, nella posta elettronica ecc.</p> <p>Si chiederà ai partecipanti di progettare a gruppi un modulo didattico partendo da situazioni problema analoghe a quella dell'unità di apprendimento elaborata e di presentarla.</p>		
<b>Metodologie</b>	Interventi frontali di presentazione, <i>brainstorming</i> , progettazione nel lavoro a gruppi		
<b>Durata</b>	12 ore (una giornata intera e un pomeriggio)		
<b>N. partecip. per edizione</b>	25 circa (con un minimo di 15) (con un minimo di 15)		
<b>Pre-requisiti</b>	La scuola deve aver partecipato alle attività di formazione 2009/10 e 2010/11 (Torino, Orbassano e Settimo Torinese) per la formazione dei referenti di Istituto.		

<b>Seminario SL2</b>	<b>Indovina chi viene a cena?</b>		 Tiepolo Banchetto di Cleopatra 1743-44
<b>Destinatari</b>	Insegnanti del biennio delle scuole Superiori di qualsiasi indirizzo di studi		
<b>Assi culturali e materie</b>	asse	Da 3 a 4 docenti per istituzione scolastica, da scegliersi fra:	
	linguaggi	italiano, lingua straniera, storia dell'arte e scienze motorie e sportive	
	storico-sociale	storia, cittadinanza e costituzione	
<b>Motivazione dell'attività</b>	<p>Ogni scuola non potrà indicare più di 2 docenti della stessa disciplina</p> <p>Conoscere e condividere valori e usanze di popoli diversi dal gruppo sociale di appartenenza costituiscono le basi per una comunicazione corretta.</p> <p>Il modulo utilizza le nuove tecnologie e differenti media per trattare l'argomento e favorire il raggiungimento di competenze, in particolare quelle di cittadinanza. I nativi digitali sono messi alla prova: gli allievi hanno sviluppato una capacità di apprendimento non sequenziale che sfrutta molteplici mezzi di acquisizione e parla diversi linguaggi. L'attività laboratoriale mira a intercettare empaticamente gli studenti e la loro intelligenza varia e interattiva. Saranno presi in esame gli stili cognitivi degli allievi. La multimedialità sarà al servizio delle competenze.</p>		
<b>Descrizione dell'attività</b>	<p>Sono coinvolte più discipline dell'asse dei linguaggi e ci sono collegamenti con l'asse storico-sociale. Lo scopo finale è quello di costruire competenze interculturali ed il tema dell'alimentazione fornisce momento di incontro e di scambio su più fronti.</p> <p>Attraverso l'analisi di un'unità campione i corsisti saranno invitati a progettare, realizzare e sperimentare l'unità d'apprendimento.</p> <p><b>I docenti sono invitati a portare con sé un computer portatile</b></p>		
<b>Metodologie</b>	Interventi frontali di presentazione, <i>brainstorming</i> , <i>problem solving</i> , progettazione, attività di laboratorio e utilizzo di Internet		
<b>Durata</b>	12 ore (una giornata intera e un pomeriggio)		
<b>N. partecip. per edizione</b>	25 circa (con un minimo di 15)		
<b>Pre-requisiti</b>	La scuola deve aver partecipato alle attività di formazione 2009/10 e 2010/11 (Torino, Orbassano e Settimo Torinese) per la formazione dei referenti di Istituto.		

<b>Seminario SL3</b>	<b>Egofacendo: comunicare e interagire in situazione</b>		 <p>Coppa in terracotta Sicilia 340 AC</p>
<b>Destinatari</b>	Insegnanti del biennio delle scuole Superiori di qualsiasi indirizzo di studi		
<b>Assi culturali e materie</b>	asse	Da 3 a 4 docenti per istituzione scolastica, da scegliersi fra:	
	linguaggi	italiano, lingua straniera, storia dell'arte, scienze motorie e sportive	
	storico-sociale	storia	
<b>Motivazione dell'attività</b>	Ogni scuola non potrà indicare più di 2 docenti della stessa disciplina  Imparare a gestire la comunicazione verbale e non verbale è alla base della cittadinanza consapevole e attiva. Mediante l'analisi di un modulo didattico esemplificativo, si rifletterà sulla progettazione di unità di apprendimento che prevedano il coinvolgimento di più discipline dell'asse dei linguaggi con collegamenti all'asse storico-sociale.  In particolare sarà sottolineato l'apporto fornito dalle scienze motorie e sportive allo sviluppo delle competenze di cittadinanza forte elemento di continuità all'interno della disciplina e significativa espressione di trasversalità con tutte le altre discipline.		
<b>Descrizione dell'attività</b>	Si chiederà ai partecipanti di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• analizzare un'unità di apprendimento esemplificativa sulla gestione della comunicazione verbale e non verbale in situazioni formali e informali,</li> <li>• confrontare metodologie diverse per i contenuti proposti,</li> <li>• eseguire semplici simulazioni di attività in palestra sulla gestione del corpo e delle regole riflettendo in particolare sull'incidenza nelle dinamiche relazionali,</li> <li>• progettare a gruppi un modulo didattico partendo da situazioni problema analoghe a quella del modulo esemplificativo,</li> <li>• presentare il modulo elaborato.</li> </ul> <b>Le scarpe e l'abbigliamento dei partecipanti dovranno essere comodi per permettere il movimento fisico.</b>		
<b>Metodologie</b>	Interventi frontali di presentazione, <i>brainstorming</i> , <i>problem solving</i> , progettazione, simulazioni di giochi ed attività in palestra		
<b>Durata</b>	12 ore (una giornata intera e un pomeriggio)		
<b>N. partecip. per edizione</b>	25 circa (con un minimo di 15)		
<b>Pre-requisiti</b>	La scuola deve aver partecipato alle attività di formazione 2009/10 e 2010/11 (Torino, Orbassano e Settimo Torinese) per la formazione dei referenti di Istituto.		

<b>Seminario ML1</b>	<b>Indovina chi viene a cena?</b>		 De Caullery Banchetto a palazzo
<b>Destinatari</b>	Insegnanti delle scuole Secondarie di I grado		
<b>Aree disciplinari e materie</b>	aree disciplinari	Da 3 a 4 docenti per istituzione scolastica, da scegliersi fra:	
	linguist-artist-espress.	italiano, lingua straniera, musica	
	storico-geografica	storia, cittadinanza e costituzione	
Ogni scuola non potrà indicare più di 2 docenti della stessa disciplina.			
<b>Motivazione dell'attività</b>	<p>Conoscere e condividere valori e usanze di popoli diversi dal gruppo sociale di appartenenza costituiscono le basi per una comunicazione corretta.</p> <p>Il modulo utilizza le nuove tecnologie e differenti media per trattare l'argomento e favorire il raggiungimento di competenze, in particolare quelle di cittadinanza. I nativi digitali sono messi alla prova: gli allievi hanno sviluppato una capacità di apprendimento non sequenziale che sfrutta molteplici mezzi di acquisizione e parla diversi linguaggi. L'attività laboratoriale proposta mira a intercettare empaticamente gli studenti e la loro intelligenza varia e interattiva. Saranno presi in esame gli stili cognitivi degli allievi. La multimedialità sarà al servizio delle competenze.</p>		
<b>Descrizione dell'attività</b>	<p>Sono coinvolte più discipline dell'area dei linguaggi e ci sono collegamenti con l'area storico-geografica. Lo scopo finale è quello di costruire competenze interculturali ed il tema dell'alimentazione fornisce momento di incontro e di scambio su più fronti.</p> <p>Attraverso l'analisi di un'unità campione i corsisti saranno invitati a progettare, realizzare e sperimentare l'unità d'apprendimento.</p> <p>I materiali proposti sono adatti agli alunni del triennio della Secondaria di I grado.</p> <p><b>I docenti sono invitati a portare con sé un computer portatile.</b></p>		
<b>Metodologie</b>	Interventi frontali di presentazione, <i>brainstorming</i> , <i>problem solving</i> , progettazione, attività di laboratorio e utilizzo di Internet		
<b>Durata</b>	12 ore (una giornata intera e un pomeriggio)		
<b>N. partecip. per edizione</b>	25 circa (con un minimo di 15)		
<b>Pre-requisiti</b>	La scuola deve aver partecipato alle attività di formazione 2010/11 (Torino, Orbassano e Volpiano) per la formazione dei referenti di Istituto.		

<b>Seminario SM1</b>	<b>Alimentazione: come gestire i menù di una mensa</b>		 <b>Renoir Le déjeuner des canotiers 1881</b>
<b>Destinatari</b>	Insegnanti del biennio delle scuole Superiori di qualsiasi indirizzo di studi.		
<b>Assi culturali e materie</b>	asse	Da 3 a 4 docenti per istituzione scolastica, da scegliersi fra:	
	matematico	matematica	
	scientifico-tecnol.	scienze, alimentazione	
	storico-sociale	economia aziendale	
	linguaggi	scienze motorie e sportive	
<b>Motivazione dell'attività</b>	Ogni scuola non potrà indicare più di 2 docenti della stessa disciplina		
<b>Descrizione dell'attività</b>	Dall'analisi di una situazione pratica, si impara ad affrontare problemi con vincoli e risorse limitate.  Preparare menù settimanali per una mensa di 70 coperti a partire da ricette per 4 persone (rispetto proporzioni): calcolo quantità materie prime, calcolo costi, preparazioni ordini (equivalenze).  Analisi delle offerte per il miglior fornitore da cui reperire le materie prime (collegamento con economia).  Equilibrio dei nutrienti per menù settimanale (collegamento con scienze).  Ipotizzare di soddisfare anche richieste di un menù per sportivi - dieta alimentare (collegamento con scienze motorie e sportive).		
<b>Metodologie</b>	Interventi frontali di presentazione, attività laboratoriale		
<b>Durata</b>	12 ore (una giornata intera e un pomeriggio)		
<b>N. partecip. per edizione</b>	25 circa (con un minimo di 15)		
<b>Pre-requisiti</b>	La scuola deve aver partecipato alle attività di formazione 2009/10 e 2010/11 (Torino, Orbassano e Settimo Torinese) per la formazione dei referenti di Istituto.		

<b>Seminario SM2</b>	<b>Ripenso la mia stanza</b>		 <p>Van Gogh Camera dell'artista 1888</p>									
<b>Destinatari</b>	Insegnanti del biennio delle scuole Superiori di qualsiasi indirizzo di studi.											
<b>Assi culturali e materie</b>	<table border="1"> <tr> <td>asse</td> <td>Da 3 a 4 docenti per istituzione scolastica, da scegliersi fra:</td> </tr> <tr> <td>matematico</td> <td>matematica</td> </tr> <tr> <td>scientifico-tecnol.</td> <td>scienze e tecnologie applicate</td> </tr> <tr> <td>storico-sociale</td> <td>economia aziendale</td> </tr> <tr> <td>linguaggi</td> <td>storia dell'arte</td> </tr> </table>	asse	Da 3 a 4 docenti per istituzione scolastica, da scegliersi fra:	matematico	matematica	scientifico-tecnol.	scienze e tecnologie applicate	storico-sociale	economia aziendale	linguaggi	storia dell'arte	Ogni scuola non potrà indicare più di 2 docenti della stessa disciplina
asse	Da 3 a 4 docenti per istituzione scolastica, da scegliersi fra:											
matematico	matematica											
scientifico-tecnol.	scienze e tecnologie applicate											
storico-sociale	economia aziendale											
linguaggi	storia dell'arte											
<b>Motivazione dell'attività</b>	Per imparare ad affrontare situazioni pratiche con vincoli e risorse limitate.											
<b>Descrizione dell'attività</b>	<p>Si vuole invitare l'allievo a ricoprire una superficie della propria stanza.</p> <p>La prima parte dell'attività analizza le diverse figure geometriche con cui si può tassellare il piano.</p> <p>Successivamente si analizzano diversi materiali in relazione ai costi, alla durata, alla robustezza e al loro utilizzo (più o meno resistenti o leggeri)</p> <p>Analisi dello spreco dei materiali in funzione della forma scelta per la pavimentazione.</p>											
<b>Metodologie</b>	Interventi frontali di presentazione, attività laboratoriale											
<b>Durata</b>	12 ore (una giornata intera e un pomeriggio)											
<b>N. partecip. per edizione</b>	25 circa (con un minimo di 15)											
<b>Pre-requisiti</b>	La scuola deve aver partecipato alle attività di formazione 2009/10 e 2010/11 (Torino, Orbassano e Settimo Torinese) per la formazione dei referenti di Istituto.											

<b>Seminario SM3</b>	<b>Italian gelato: dall'analisi del prodotto all'analisi del mercato</b>		 <p>Muller Sorbettaro ambulante</p>
<b>Destinatari</b>	Insegnanti del biennio degli istituti tecnici a indirizzo economico, degli istituti professionali per i servizi commerciali ed enogastronomici.		
<b>Assi culturali e materie</b>	asse	Da 3 a 4 docenti per istituzione scolastica, da scegliersi fra:	
	matematico	matematica	
	storico-sociale	economia aziendale, tecniche professionali per i servizi commerciali, diritto ed economia	
	Ogni scuola non potrà indicare più di 2 docenti della stessa disciplina		
<b>Motivazione dell'attività</b>	Approfondire le conoscenze sulle modalità di realizzazione e commercializzazione di prodotti tipici italiani		
<b>Descrizione dell'attività</b>	<p>Dalla lettura di alcuni articoli di giornale (o dalla visione di un breve filmato) sulla diffusione del gelato artigianale “made in Italy” all'estero, riconoscere gli elementi distintivi e qualitativi del prodotto italiano rispetto ai concorrenti esteri.</p> <p>Individuare il contributo dei diversi operatori economici alla diffusione del “gelato artigianale” all'estero attraverso l'esame delle attività pubblicitarie e di <i>marketing</i> intraprese (economia aziendale/tecniche professionali dei servizi commerciali)</p> <p>Individuare le caratteristiche di mercato nel quale operano le aziende del settore illustrandone punti di forza e debolezza (diritto ed economia).</p> <p>Esaminare dati statistici relativi alle vendite del gelato artigianale in alcune nazioni campione dell'UE esaminando le serie storiche dell'ultimo triennio ed elaborare grafici con il foglio elettronico (matematica).</p>		
<b>Metodologie</b>	Interventi frontali di presentazione, attività laboratoriale		
<b>Durata</b>	12 ore (una giornata intera e un pomeriggio)		
<b>N. partecip. per edizione</b>	25 circa (con un minimo di 15)		
<b>Pre-requisiti</b>	La scuola deve aver partecipato alle attività di formazione 2009/10 e 2010/11 (Torino, Orbassano e Settimo Torinese) per la formazione dei referenti di Istituto.		

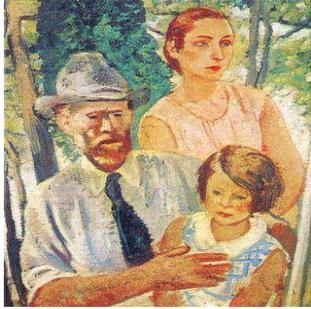
<b>Seminario MM1</b>	<b>Passeggiata nella natura</b>		 <p>Chagall La passeggiata 1917</p>
<b>Destinatari</b>	Insegnanti delle scuole Secondarie di I grado		
<b>Aree disciplinari e materie</b>	aree disciplinari	Da 3 a 4 docenti per istituzione scolastica, da scegliersi fra:	
	matem-scient-tecnol	matematica, scienze	
	linguist-artist-espress.	scienze motorie e sportive	
	Ogni scuola non potrà indicare più di 2 docenti della stessa disciplina.		
<b>Motivazione dell'attività</b>	Per apprezzare gli ambienti naturali con maggior consapevolezza. Per migliorare le proprie capacità organizzative in attività non di <i>routine</i>		
<b>Descrizione dell'attività</b>	<p>Dall'analisi di cartine relative al <i>trekking</i>, organizzare una passeggiata in un ambiente naturale.</p> <p>Analizzando le tabelle di indicazioni del Cai: calcolare il tragitto (distanza e tempi), capire se è in piano, ipotizzare tempi di percorrenza e preoccuparsi dell'alimentazione adeguata prima e durante lo sforzo fisico (collegamento con scienze e con scienze motorie e sportive).</p> <p>Ipotizzare se si possono recuperare fossili. Quale fauna si può fotografare o se si può, tramite impronte, reperire dati relativi alla fauna presente in loco. Quale flora si può fotografare o se si possono raccogliere elementi per la costruzione di un erbario. (collegamento con scienze)</p> <p>Analizzare cartine più dettagliate e cartine con scale maggiori per ipotizzare le località non più indicate (triangoli simili).</p>		
<b>Metodologie</b>	Interventi frontali di presentazione,		
<b>Durata</b>	12 ore (una giornata intera e un pomeriggio)		
<b>N. partecip. per edizione</b>	25 circa (con un minimo di 15)		
<b>Pre-requisiti</b>	La scuola deve aver partecipato alle attività di formazione 2010/11 (Torino, Orbassano e Volpiano) per la formazione dei referenti di Istituto.		

<b>Seminario SSI</b>	<b>Impariamo a leggere il territorio tra immagini e carte</b>		
<b>Destinatari</b>	Insegnanti del biennio delle scuole Superiori degli indirizzi liceali e tecnici.		
<b>Assi culturali e materie</b>	asse	Da 3 a 4 docenti per istituzione scolastica, da scegliersi fra:	
	scientifico-tecnol.	scienze della terra	
	storico-sociale	geografia	
Ogni scuola non potrà indicare più di 2 docenti della stessa disciplina			
<b>Motivazione dell'attività</b>	Il paesaggio è in continuamente rimodellato da parte degli elementi naturali, l'uomo agisce su di esso per sfruttare le risorse del territorio, costruisce edifici, vie di comunicazione, dighe.... alterando equilibri molto spesso millenari. L'interpretazione degli elementi di un paesaggio può rendere più consapevoli gli studenti alle problematiche ambientali connesse all'uso del territorio.		
<b>Descrizione dell'attività</b>	<p>L'attività si propone di costruire dei percorsi, attraverso la lettura di immagini e carte geografiche di ambienti della nostra regione, che conducano all'osservazione e all'analisi delle componenti di un paesaggio, alla descrizione dei possibili agenti modellatori, a individuare le forme che possono derivare dai fenomeni esogeni in atto, a individuare gli elementi antropici e far riflettere sull'impatto che possono avere sul territorio.</p> <p>Dopo un'introduzione da parte dei docenti formatori in cui viene proposta un'unità d'apprendimento sul tema, i docenti riuniti in gruppo a seconda della tipologia dei loro istituti di provenienza progettano un percorso attuabile nelle loro classi scegliendo le competenze da sviluppare, le discipline da coinvolgere, le conoscenze, le abilità da mettere in gioco, le modalità di valutazione e predisponendo una verifica per competenze.</p>		
<b>Metodologie</b>	Interventi frontali di presentazione, attività laboratoriali per la progettazione di percorsi con l'uso di carte e immagini		
<b>Durata</b>	12 ore (una giornata intera e un pomeriggio)		
<b>N. partecip. per edizione</b>	25 circa (con un minimo di 15)		
<b>Pre-requisiti</b>	La scuola deve aver partecipato alle attività di formazione 2009/10 e 2010/11 (Torino, Orbassano e Settimo Torinese) per la formazione dei referenti di Istituto.		

<b>Seminario SS2</b>	<b>Per un consumo consapevole degli alimenti</b>		 <p>Carracci Il mangiatore di fagioli 1583-84</p>
<b>Destinatari</b>	Insegnanti del biennio delle scuole Superiori di qualsiasi indirizzo di studi.		
<b>Assi culturali e materie</b>	asse	Da 3 a 4 docenti per istituzione scolastica, da scegliersi fra:	
	scientifico-tecnol.	chimica, biologia, scienze dell'alimentazione	
	storico-sociale	diritto	
	Ogni scuola non potrà indicare più di 2 docenti della stessa disciplina		
<b>Motivazione dell'attività</b>	Quanto zucchero c'è nella coca-cola? Il dado di carne ... contiene davvero la carne? Come verificare quali principi alimentari sono contenuti nei cibi? Quali principi scientifici sono alla base dei metodi di conservazione dei cibi? Quali materiali garantiscono un adeguato confezionamento degli alimenti? Come leggere le etichette riportate sulle confezioni? Quali le difese del consumatore in caso di alterazione o sofisticazione? Quali le modalità di conservazione e trasporto alimenti?		
<b>Descrizione dell'attività</b>	<p>Data la vastità del tema proposto i corsisti decidono su quali aspetti lavorare. I docenti della stessa scuola (discipline diverse) in gruppo, sulla base della tipologia del loro istituto e delle loro classi prevedono un percorso attuabile nel loro contesto scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ipotizzano quali discipline coinvolgere e individuano le competenze (d'asse e/o di cittadinanza) da perseguire</li> <li>• ipotizzano una o più situazioni problematiche iniziali da proporre agli studenti</li> <li>• simulano quanto potrebbe emergere dalle discussioni con gli studenti</li> <li>• progettano attività sperimentali coerenti con le situazioni-problema che vogliono indagare e realizzabili con le attrezzature delle loro scuole</li> <li>• realizzano le esperienze nel laboratorio scientifico messo a disposizione</li> <li>• interpretano i risultati e prevedono modifiche migliorative e/o alternative</li> <li>• predispongono una verifica per competenza.</li> </ul> <p><b>Le attività si svolgono in un laboratorio scientifico. I corsisti provano le esperienze che progettano.</b></p>		
<b>Metodologie</b>	Interventi frontali di presentazione, attività laboratoriale		
<b>Durata</b>	12 ore (una giornata intera e un pomeriggio)		
<b>N. partecip. per edizione</b>	25 circa (con un minimo di 15)		
<b>Pre-requisiti</b>	La scuola deve aver partecipato alle attività di formazione 2009/10 e 2010/11 (Torino, Orbassano e Settimo Torinese) per la formazione dei referenti di Istituto.		

<b>Seminario SS3</b>	<b>Utilizzo consapevole dell'energia elettrica in casa</b>		
<b>Destinatari</b>	Insegnanti del biennio delle scuole Superiori di qualsiasi indirizzo di studi.		
<b>Assi culturali e materie</b>	asse	Da 3 a 4 docenti per istituzione scolastica, da scegliersi fra:	
	scientifico-tecnol.	scienze	
	matematico	matematica	
	Ogni scuola non potrà indicare più di 2 docenti della stessa disciplina		
<b>Motivazione dell'attività</b>	Negli ultimi anni, prevalentemente per ragioni economiche ed ecologiche, si sta ponendo maggiore attenzione ai consumi energetici e alla necessità di acquisire stili di vita atti a minimizzare gli sprechi. In linea con tali esigenze, la presente attività si propone di individuare, insieme ai docenti partecipanti al corso, percorsi didattici atti a favorire lo sviluppo negli allievi della consapevolezza: dei propri consumi energetici, di come e di quanto essi possano essere ridotti e del perché sia opportuno ridurli.		
<b>Descrizione dell'attività</b>	Potranno essere sviluppate attività inerenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• le fonti di consumo di energia elettrica in casa</li> <li>• le modalità per ottimizzare i consumi di energia</li> <li>• i consumi in relazione agli stili di vita in casa</li> <li>• i costi ecologici ed economici legati al consumo di energia</li> <li>• le fonti di energia (rinnovabili e non rinnovabili)</li> </ul>		
	Dopo un'introduzione da parte dei docenti formatori in cui viene proposta un'unità d'apprendimento sul tema, i docenti riuniti in gruppi a seconda della tipologia dei loro Istituti di provenienza progettano un percorso attuabile nelle loro classi scegliendo le competenze da sviluppare, le discipline da coinvolgere, le conoscenze, le abilità da mettere in gioco, le modalità di valutazione e predisponendo una verifica per competenze.		
<b>Metodologie</b>	Interventi frontali di presentazione, scambio di esperienze, attività di gruppo ed ev. raccolta di materiale su Internet, rielaborazione del materiale portato da docenti e <i>tutor</i> , sviluppo di percorsi didattici e di prove di valutazione		
<b>Durata</b>	12 ore (una giornata intera e un pomeriggio)		
<b>N. partecip. per edizione</b>	25 circa (con un minimo di 15)		
<b>Pre-requisiti</b>	La scuola deve aver partecipato alle attività di formazione 2009/10 e 2010/11 (Torino, Orbassano e Settimo Torinese) per la formazione dei referenti di Istituto.		

<b>Seminario MS1</b>	<b>L'ambiente che ci circonda</b>									
<b>Destinatari</b>	Insegnanti delle scuole Secondarie di I grado									
<b>Aree disciplinari e materie</b>	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="391 533 686 600">aree disciplinari</td> <td data-bbox="692 533 1437 600">Da 3 a 4 docenti per istituzione scolastica, da scegliersi fra:</td> </tr> <tr> <td data-bbox="391 600 686 674">matem-scient-tecnol.</td> <td data-bbox="692 600 1437 674">matematica, scienze</td> </tr> <tr> <td data-bbox="391 674 686 739">storico-geografica</td> <td data-bbox="692 674 1437 739">storia, geografia</td> </tr> <tr> <td data-bbox="391 739 686 813">linguist-artist-espress.</td> <td data-bbox="692 739 1437 813">arte e immagine, scienze motorie e sportive</td> </tr> </table>	aree disciplinari	Da 3 a 4 docenti per istituzione scolastica, da scegliersi fra:	matem-scient-tecnol.	matematica, scienze	storico-geografica	storia, geografia	linguist-artist-espress.	arte e immagine, scienze motorie e sportive	Ogni scuola non potrà indicare più di 2 docenti della stessa disciplina.
aree disciplinari	Da 3 a 4 docenti per istituzione scolastica, da scegliersi fra:									
matem-scient-tecnol.	matematica, scienze									
storico-geografica	storia, geografia									
linguist-artist-espress.	arte e immagine, scienze motorie e sportive									
<b>Motivazione dell'attività</b>	Molte volte durante un'escursione in un ambiente naturale ci si limita ad osservare il paesaggio, senza dare importanza a tutti gli elementi che lo compongono. Per preparare un'escursione è indispensabile per i docenti acquisire capacità di organizzare gli allievi ad "apprendere" dall'ambiente visitato. La conoscenza approfondita di un ambiente sviluppa nell'allievo il senso civico e la coscienza ecologica, facendo riflettere sul rapporto che si ha con l'ambiente e sull'impatto che ogni nostra azione ha su di esso.									
<b>Descrizione dell'attività</b>	<p>Il laboratorio si propone di presentare delle attività per organizzazione visite e lezioni in aula per conoscere l'ambiente che ci circonda.</p> <p>L'attività prevede di far conoscere strategie che aiutino i ragazzi ad avvicinarsi allo studio dell'ambiente non solo osservandolo, ma usando i cinque sensi: i suoni, gli odori, i colori, le forme.</p> <p>Inoltre si prenderanno in considerazione le relazioni fra le varie componenti che costituiscono un ambiente, gli interventi antropici, le caratteristiche storiche e culturali.</p> <p>Il lavoro sul terreno rappresenta un'ottima occasione per introdurre il metodo scientifico di indagine attraverso l'osservazione guidata di fenomeni complessi.</p> <p>Dopo un'introduzione da parte dei docenti formatori, i docenti riuniti in gruppo verranno accompagnati ad eseguire attività pratiche di osservazione, descrizione, manipolazione dei campioni (vegetali, animali, rocce, terreno) raccolti nell'escursione e semplici analisi (fisiche, chimiche, microscopiche) sugli stessi per condurre alla costruzione di conoscenze, osservazioni, classificazioni.</p>									
<b>Metodologie</b>	Interventi frontali di presentazione, attività laboratoriali per l'osservazione, descrizione dei campioni, semplici analisi fisiche, chimiche dei campioni raccolti.									
<b>Durata</b>	12 ore (una giornata intera e un pomeriggio)									
<b>N. partecip. per edizione</b>	25 circa (con un minimo di 15)									
<b>Pre-requisiti</b>	La scuola deve aver partecipato alle attività di formazione 2010/11 (Torino, Orbassano e Volpiano) per la formazione dei referenti di Istituto.									

<b>Seminario ST2</b>	<b>La famiglia</b>		 <p>Carena La famiglia sotto la pergola 1926</p>
<b>Destinatari</b>	Insegnanti del biennio delle scuole Superiori degli indirizzi liceali scienze umane opzione economico-sociale e istituto professionale servizi socio-sanitari		
<b>Assi culturali e materie</b>	asse	Da 3 a 4 docenti per istituzione scolastica, da scegliersi fra:	
	storico-sociale	storia, diritto e economia, scienze umane	
	linguaggi	italiano, lingua straniera	
<b>Motivazione dell'attività</b>	Ogni scuola non potrà indicare più di 2 docenti della stessa disciplina  Le nostre classi sono sempre più multietniche e al loro interno esistono differenti modelli di famiglia con cui ci confrontiamo quotidianamente. Dalla realtà esistente nasce l'esigenza di conoscerne ed analizzarne le caratteristiche, mettendo a fuoco alcuni presupposti storici e culturali		
<b>Descrizione dell'attività</b>	Partendo dalla presentazione di un'esemplificazione di unità di apprendimento sul tema, i corsisti verranno chiamati ad elaborare un'attività laboratoriale coerente con le competenze base e di cittadinanza del biennio. L'attività dovrà definire le modalità di attivazione e coinvolgimento degli studenti sulla tematica, di ricerca della documentazione sui modelli di famiglia nelle diverse culture e periodi storici, delle fonti normative e dei brani di narrativa (anche in lingua straniera). Si identificheranno inoltre le situazioni problematiche che consentiranno agli allievi di esplorare i servizi territoriali rivolti alla famiglia e di dare risposte a bisogni specifici e si metteranno eventualmente a punto giochi di ruolo in relazione ai differenti stili educativi e culturali.		
<b>Metodologie</b>	Interventi frontali di presentazione, <i>problem solving</i> e didattica laboratoriale, <i>brainstorming</i>		
<b>Durata</b>	12 ore (una giornata intera e un pomeriggio)		
<b>N. partecip. per edizione</b>	25 circa (con un minimo di 15)		
<b>Pre-requisiti</b>	La scuola deve aver partecipato alle attività di formazione 2009/10 e 2010/11 (Torino, Orbassano e Settimo Torinese) per la formazione dei referenti di Istituto.		

<b>Seminario ST3</b>	<b>Baby parking</b>		
<b>Destinatari</b>	Insegnanti del biennio delle scuole Superiori dell'indirizzo liceale scienze umane e opzione economico-sociale e istituto professionale per i servizi socio-sanitari		
<b>Assi culturali e materie</b>	asse	Da 3 a 4 docenti per istituzione scolastica, da scegliersi fra:	
	storico-sociale	scienze umane, diritto-economia, metodologia operativa	
	linguaggi	italiano, scienze motorie e sportive	
<b>Motivazione dell'attività</b>	Come dare un contributo alla costruzione delle competenze di base (a partire da quelle storico-sociali) e chiave di cittadinanza, sostenendo nel contempo la motivazione allo studio degli studenti? Come rinforzare i legami fra le materie di indirizzo del biennio e quelle generali? Come mostrare l'attualità delle conoscenze e abilità apprese e la loro ricaduta nella vita quotidiana?		
<b>Descrizione dell'attività</b>	<p>A partire dalla presentazione di un'esemplificazione di unità di apprendimento sul tema, i corsisti - a gruppi - verranno chiamati ad elaborare un'attività laboratoriale coerente con le competenze base e di cittadinanza del biennio.</p> <p>L'attività dovrà definire le modalità di attivazione e di coinvolgimento degli studenti sulla tematica ed identificare le situazioni-problema che consentano di mettere in situazione gli studenti per la realizzazione di un <i>baby parking</i>. L'attività guiderà gli studenti ad identificare il contesto e i bisogni dell'utenza, all'implementazione del progetto, alla verifica di fattibilità e a mettere a punto le modalità funzionamento ed organizzative.</p>		
<b>Metodologie</b>	Interventi frontali di presentazione, <i>problem solving</i> e didattica laboratoriale, <i>brainstorming</i>		
<b>Durata</b>	12 ore (una giornata intera e un pomeriggio)		
<b>N. partecip. per edizione</b>	25 circa (con un minimo di 15)		
<b>Pre-requisiti</b>	La scuola deve aver partecipato alle attività di formazione 2009/10 e 2010/11 (Torino, Orbassano e Settimo Torinese) per la formazione dei referenti di Istituto.		

<b>Seminario MT1</b>	<b>Dalle civiltà antiche ai regimi e alle democrazie: imparare ad analizzare, confrontare e inferire utilizzando contenuti storici</b>		
<b>Destinatari</b>	Insegnanti delle scuole Secondarie di I grado		
<b>Aree disciplinari e materie</b>	aree disciplinari	Da 3 a 4 docenti per istituzione scolastica, da scegliersi fra:	
	storico-geografica	storia, geografia	
	linguist-artist-esspress.	italiano, arte e immagine	
	Ogni scuola non potrà indicare più di 2 docenti della stessa disciplina.		
<b>Motivazione dell'attività</b>	E' possibile costruire curricoli e percorsi didattici che permettano di arrivare al termine della secondaria di primo grado capaci di usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del passato e del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo?		
<b>Descrizione dell'attività</b>	<p>Presentazione di percorsi strutturati, centrati sull'analisi degli elementi peculiari ad alcune civiltà del passato e ai regimi totalitari del Novecento messi a confronto con le caratteristiche dello stato democratico ricavabili dalla Costituzione Italiana, a partire da testi e documenti scritti, iconografici e multimediali. Tali percorsi si propongono di facilitare un approccio strategico allo studio attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'individuazione e la costruzione individuale e collettiva di concetti organizzatori per la lettura selettiva</li> <li>• l'utilizzo di organizzatori grafici della conoscenza (mappe, diagrammi, matrici)</li> <li>• l'individuazione di strategie operative corrispondenti alle diverse funzioni e operazioni mentali (discriminazioni, confronti, inferenze, integrazioni, ecc.)</li> <li>• la riflessione sui processi di <i>problem solving</i> e di autovalutazione degli allievi</li> <li>• la pratica di strutture cooperative (coppia, piccolo gruppo, gruppo classe)</li> <li>• la sperimentazione di diverse modalità espositive e comunicative (orali, scritte e multimediali)</li> </ul> <p>Produzione di ulteriori percorsi e relative prove di verifica.</p>		
<b>Metodologie</b>	Interventi frontali di presentazione, scambio di esperienze, attività di gruppo con l'uso di <i>Internet</i> e rielaborazione del materiale portato da docenti e <i>tutor</i>		
<b>Durata</b>	12 ore (una giornata intera e un pomeriggio)		
<b>N. partecip. per edizione</b>	25 circa (con un minimo di 15)		
<b>Pre-requisiti</b>	La scuola deve aver partecipato alle attività di formazione 2010/11 (Torino, Orbassano e Volpiano) per la formazione dei referenti di Istituto.		

Quest'opera è rilasciata sotto licenza Creative commons 2.5 Italia.



Chiunque può riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre, rappresentare, eseguire, recitare e modificare quest'opera a condizione di:

- attribuirne la paternità;
- utilizzarla per fini non commerciali;
- condividere l'opera con le stesse modalità.



<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/2.5/it/>